



Città  
metropolitana  
di Milano

Area ambiente  
e tutela del territorio

Settore  
Parco Agricolo Sud Milano

Centralino 02 7740 1  
www.cittametropolitana.mi.it

Fascicolo 10.4\2024\59

Pagina 1/9

**Spett.le Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza  
Energetica**

Direzione Generale Valutazioni Ambientali  
Divisione V – Procedure di Valutazione VIA e VAS  
Via Cristoforo Colombo, n. 44 – 00147 – Milano

**Spett.le Regione Lombardia – Giunta**

Direzione Generale Ambiente e Clima  
Valutazioni Ambientali e Bonifiche  
Valutazione Impatto Ambientale (VIA)  
Piazza Città di Lombardia, n. 1 – 20124 – Milano

**E p.c. Città Metropolitana di Milano**

Settore Qualità dell'Aria, Rumore ed Energia

**Nota trasmessa via PEC agli indirizzi:**

[VA@pec.mite.gov.it](mailto:VA@pec.mite.gov.it)

[ambiente\\_clima@pec.regione.lombardia.it](mailto:ambiente_clima@pec.regione.lombardia.it)

**Oggetto: Parere del Parco Agricolo Sud Milano in qualità di Soggetto competente in materia ambientale nell'ambito del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) di competenza statale, ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n. 152/2006, relativo al progetto del "Data Center MIL03, Settimo Milanese (MI)" - Proponente: Microsoft 4825 Italy S.r.l. - Rif. S.I.L.V.I.A.: VIA0228-MA.**

*In data 02/05/2024, con propria nota Prot. gen. n. 0074438, pervenuta all'Ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano via Posta Elettronica Certificata, la Direzione Generale Ambiente e Clima di Regione Lombardia ha comunicato l'avvio alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), di competenza del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, in relazione al progetto per la realizzazione del "Data Center MIL 03" in Comune di Settimo Milanese (MI), richiedendo agli Enti interessati di esprimere le proprie osservazioni nell'ambito del parere regionale, ai sensi dell'art. 11 della l.r. 5/2010.*

*Visionata la documentazione messa a disposizione sul sito istituzionale del Ministero, comprensiva del progetto del Datacenter e della relativa documentazione per la Valutazione di Impatto Ambientale, il parco regionale Parco Agricolo Sud Milano, in qualità di Soggetto competente in materia ambientale, esprime il seguente parere.*

***Premesso che***

Il parco regionale *Parco Agricolo Sud Milano*, in quanto bene paesaggistico, è sottoposto a tutela sulla base dei principi e della disciplina contenuti nel d.lgs. 42/2004 e s.m.i. "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137", art. 142, lettera f) "i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi".

La l.r. 23/04/1990, n. 24, ora confluita nel "Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi", l.r. 16/07/2007, n. 16, ha istituito il parco regionale di cintura metropolitana denominato "Parco Agricolo Sud Milano", ai sensi della l.r. 30/11/1983, n. 86 "Piano generale delle aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali, nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale".



In base all'art. 157 della l.r. 16/07/2007, n. 16 le finalità del *Parco Agricolo Sud Milano* sono la tutela e il recupero paesistico e ambientale delle fasce di collegamento tra città e campagna, la connessione delle aree esterne con i sistemi di verde urbano, l'equilibrio ecologico dell'area metropolitana, la salvaguardia, la qualificazione e il potenziamento delle attività agro-silvo-colturali nonché la fruizione culturale e ricreativa dell'ambiente da parte dei cittadini.

Il territorio del Parco è disciplinato anche da un Piano Territoriale di Coordinamento (di seguito P.T.C.) approvato con d.g.r. 7/818 del 03/08/2000, ai sensi dell'art. 19, comma 2, della l.r. 86/83. Il P.T.C. del *Parco Agricolo Sud Milano* persegue l'obiettivo generale di orientare e guidare gli interventi ammessi secondo finalità di valorizzazione dell'ambiente, qualificazione del paesaggio, tutela delle componenti della storia agraria, dell'ambiente naturale nonché di salvaguardia dell'attività agricola e del paesaggio del Parco.

In rapporto agli obiettivi istitutivi richiamati, di tutela e valorizzazione dell'attività agricola, dell'ambiente e della fruizione, il P.T.C. del Parco è oggetto di una suddivisione generale in "territori" che, nel Comune di Settimo Milanese, ricomprende i "territori agricoli di cintura metropolitana" (art. 25, n.t.a. P.T.C.) destinati all'esercizio ed alla conservazione delle funzioni agricole produttive, assunte quale settore strategico primario per la caratterizzazione e la qualificazione del Parco e i "territori di collegamento tra città e campagna – zone di transizione tra le aree esterne al parco e i territori agricoli di cintura metropolitana" (art. 27, n.t.a. P.T.C.) costituiti da limitate porzioni di territorio del Parco orientate alla migliore definizione dei margini urbani in presenza di valori ambientali e paesistici.

Ai "territori" richiamati lo stesso P.T.C. sovrappone "ambiti delle tutele ambientali, paesistiche e naturalistiche" ed "elementi puntuali di tutela ambientale, paesistica, architettonica e monumentale"; tali elementi di tutela, in quanto testimonianza dell'antica organizzazione dell'agricoltura dei territori del *Parco Agricolo Sud Milano*, devono essere salvaguardati nella loro consistenza e caratterizzazione complessiva anche in relazione al contesto entro il quale sono collocati, evitando che nuovi interventi comportino lo snaturamento degli elementi e dell'ambito nel quali sono inseriti.

\* \* \*

Il presente procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale riguarda il progetto finalizzato alla realizzazione di un nuovo Data center denominato "MIL03" per la fornitura di servizi (cloud, server, risorse di archiviazione, database, rete, ecc...) della Società Microsoft 4825 Italy S.r.l., da realizzare in Località Castelletto a Settimo Milanese in corrispondenza di un'area libera individuata dallo strumento urbanistico comunale vigente quale "Ambito di ristrutturazione urbanistica destinato ad attività produttive" la cui complessiva riqualificazione è iniziata nel 2014 con l'adozione del relativo Programma Integrato di Intervento (P.I.I.) denominato "Data 4 Italy".

Il progetto è stato assoggettato a procedura di Verifica di Assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) di competenza del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, ai sensi dell'Allegato II-bis al d.lgs. 152/2006 "Norme in materia ambientale", punto 1 "Industria energetica ed estrattiva", lettera a) "impianti termici per la produzione di energia elettrica, vapore e acqua calda con potenza termica complessiva superiore a 50 MW", nell'ambito della quale il Parco Agricolo Sud Milano, in qualità di Soggetto competente in materia ambientale, ha espresso le proprie osservazioni con nota Prot. gen. n. 0119920 del 31/07/2023. La procedura richiamata si è conclusa con decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, n. 0000518 del 02/11/2023, che ha disposto che il progetto sia assoggettato a Valutazione di Impatto Ambientale.

Di seguito si elenca la documentazione messa a disposizione sul sito istituzionale del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica:

K83804-35G.05c0002 Relazione tecnica - Valutazione Previsionale dei requisiti acustici passivi;

K83804-35-A.01a-0001 Estratti P.G.T. F Inquadramento - estratti P.G.T.;

K83804-35-A.01a-0002 Documentazione fotografica;

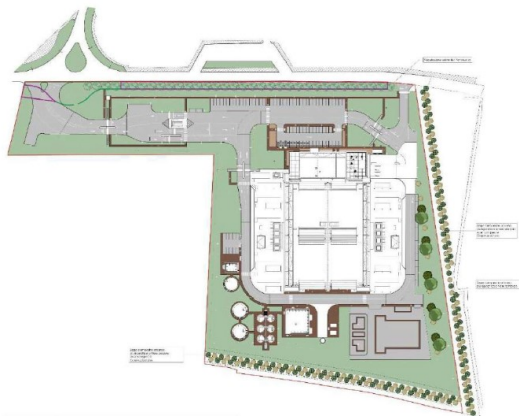


K83804-35-A.01a-0002	Documentazione fotografica;
K83804-35-A.01a-0003	Stato di fatto - Rilievo quotato dell'Area;
K83804-35-A.01a-0007	Planimetria generale coperture Progetto - Planimetria generale della copertura;
K83804-35-A.01a-0008	Prospetti F Progetto - Prospetti;
K83804-35-A.01a-0009	Planimetria recinzioni Progetto - Planimetria tipologia recinzioni;
K83804-35-A.01a-0010	Assonometrie Progetto - Assonometrie;
K83804-35-A.01a-0011	Progetto - Parcheggi;
K83804-35-A.01a-0012	Progetto - Aree Verdi Planimetria Generale;
K83804-35-A.01a-0013	Progetto - Aree Verdi Dettaglio Ingresso;
K83804-35-A.01a-0016	Progetto - Pianta della copertura - MIL03;
K83804-35-A.01a-0017	Prospetti - MIL03;
K83804-35-A.01a-0020	Progetto - Guardiola, Impianto di tratt. dell'acqua e Locale antincendio - Piante e Prospetti;
K83804-35-A.01a-0021	Progetto - Generatori - Piante e Prospetti - MIL03;
K83804-35-A.01a-0030	Progetto copertura Fontanile Testiole;
K83804-35-E.05a-0001	Misure di efficientamento dei sistemi di illuminazione esterna;
K83804-35-G.01a-0301	Viste tridimensionali nel contesto;
K83804-35-G.05c-0101	Relazione Tecnico Illustrativa delle opere;
K83804-35-G.05c-0200	Relazione Paesaggistica;
K83804-35-H-09a-0011	Zonizzazione;
K83804-35-H.01a-0025	Scarichi Planimetria Generale;
K83804-35-H.01a-0026	Planimetria Generale Reti in pressione;
K83804-35A.01a0024	Planimetria Generale Reti di scarico Acque Meteoriche;
K83804-35E.01a0002	Illuminazione Planimetria Aree Esterne - Impianto di illuminazione;
K83804-35E.01a0011	Planimetria - Impianto Fotovoltaico;
K83804-35G.01a0201	Tavola 1 F Progetto del verde in area verde industriale;
K83804-35G.01a0202	Tavola 2 F Progetto del verde in area verde industriale;
K83804-35G.05c0001	Relazione Tecnica impatto acustico previsionale;
K83804-35G.05c0003	Relazione Tecnica Valutazione Previsionale - Prestazione Acustica;
K83804-35G.05c0201	Progetto preliminare del verde
K83804-35G.05c0301	Relazione Geologica;
K83804-35G.05c0302	Relazione Geotecnica;
K83804-35M.01a1003	Planimetria reti di smaltimento acque meteoriche e acque reflue allaccio acquedotto;
K83804-35M.01a1004	Particolari reti di smaltimento acqua meteoriche e acque reflue;
K83804-35M.05-1002	Relazione smaltimento acque reflue;
K83804-35_C.01a_1001	Planimetria Coperture;
K83804-35_C.01a_1002	Planimetria Generale;
K83804-35_C.01a_1003	Sottoservizi F Planimetria Sottoservizi;
K83804-35_C.01a_1004	Piante;
K83804-35_C.01a_1005	Prospetti e Sezioni;
K83804-35_C.01a_1006	Piante - Prospetti - Sezioni;
K83804-35_C.01a_1007	Dettagli architettonici - Striscia di facciata;
K83804-35_E.05c_1002	Planimetria Generale;
K83804-35_E.05c_1003	Planimetria Sottoservizi;
K83804-35_E.05c_1004	Relazione fulmini - Piante;
K83804-35_F.01a_1001	Prevenzione Incendi: Planimetria generale e sezioni;
K83804-35_M.01a_1001	Impianti di servizio meccanici;
K83804-35_M.01a_1002	Planimetria impianto acqua potabile;
K83804-35_M.05c_1001	Relazione tecnica impianti di servizio meccanici;
K8380435H05C-0021-D	Relazione tecnica Progetto degli impianti idrici e sanitari;
K8380435H05C-0031	Relazione tecnica Legge 10/1991;
K8380435H05C-0032	Relazione di calcolo. Prestazione energetica del sistema edificio-impianto;
TES-PD-22.01-ET-000-PTO-04	Sottostazione Microsoft - Stazione elettrica Baggio. Collegamenti in cavo 132 kV. Elenco elaborati;
TES-PD-22.01-ET-002- PTO -04	Corografia di progetto;
TES-PD-22.01-ET-003- PTO -04	Ortofotocarta;
TES-PD-22.01-ET-004- PTO-03	Tav 2 Planimetria di dettaglio;
TES-PD-22.01-ET-004- PTO-03	Tav 1 Planimetria di dettaglio Linee TLC;
TES-PD-22.01-ET-004- PTO-03	Tav 2 Planimetria di dettaglio Linee TLC;
TES-PD-22.01-ET-004- PTO-03	Tav 1 Planimetria di dettaglio;



TES-PD-22.01-ET-005- PTO-04	Tavola dei vincoli territoriali, ambientali e paesaggistici;
TES-PD-22.01-ET-006- PTO-04	Tavola di azionamento del Piano di Governo del Territorio del Comune di Settimo Milanese;
TES-PD-22.01-ET-007- PTO -04	Fascia DPA Planimetria catastale con fascia D.P.A.;
TES-PD-22.01-ET-008- PTO -04	Planimetria catastale delle aree potenzialmente impegnate;
TES-PD-22.01-ET-009- PTO -04	Carta geomorfologica di sintesi;
TES-PD-22.01-ET-010- PTO-04	Sezioni trasversali e longitudinali;
TES-PD-22.01-ET-011- PTO -02	Carta del rischio archeologico relativo;
TES-PD-22.01-RT-001-PTO-04	Relazione tecnico illustrativa;
TES-PD-22.01-RT-002-PTO-04	Relazione fotografica;
TES-PD-22.01-RT-003-PTO-02	Relazione del campo elettrico e magnetico;
TES-PD-22.01-RT-004-PTO-01	Elementi tecnici dell'impianto;
TES-PD-22.01-RT-005-PTO-03	Piano particellare;
TES-PD-22.01-RT-006-PTO-02	Relazione geologica e geotecnica;
TES-PD-22.01-RT-007-PTO-02	Documento di verifica preventiva dell'interesse archeologico (VPIA);
TES-PD-22.01-RT-008-PTO-02	Relazione terre e rocce da scavo;
TES-PD-22.01-RT-009-PTO-04	Relazione paesaggistica;
TES-PD-22.01-RT-010-PTO-04	Elenco attraversamenti e parallelismi;
TES-PD-22.01-RT-011-PTO-01	Studio di compatibilità ambientale.

Il Data center sarà costituito da un unico edificio su due piani fuori terra, di tipo industriale, contenente le sale servers, i magazzini e l'area uffici e da un'area esterna in cui sono alloggiati tutti i servizi tecnici a supporto dell'esercizio (edificio per la raccolta rifiuti, locale tecnico antincendio, guardiola), un sistema di trattamento acque in ingresso, approvvigionate dall'acquedotto comunale, pozzi privati freatici e una sottostazione elettrica AT/MT. Per l'alimentazione elettrica del sito è necessario realizzare, inoltre, un collegamento in cavo interrato con la Stazione Elettrica Terna di "Baggio" posta a circa 1,2 Km in linea d'aria in direzione sud-est. Per garantire l'operatività del Data center anche in caso di interruzioni della fornitura elettrica è prevista l'installazione di gruppi elettrogeni di emergenza per una potenza complessiva pari a 64 MW termici.

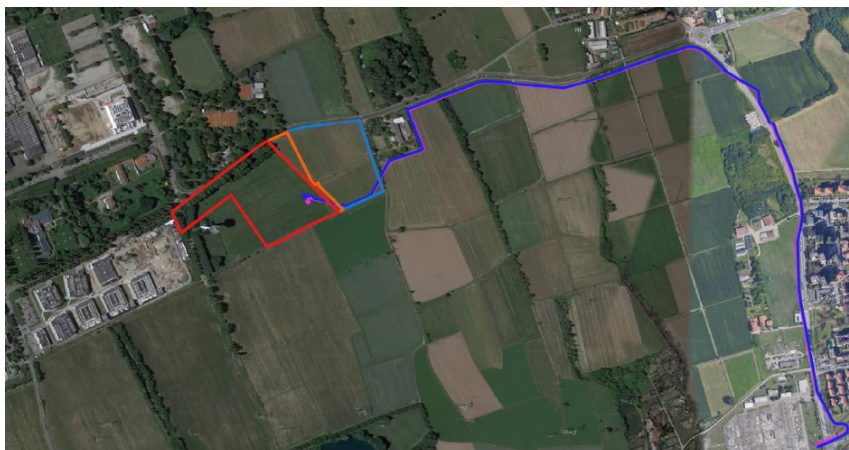


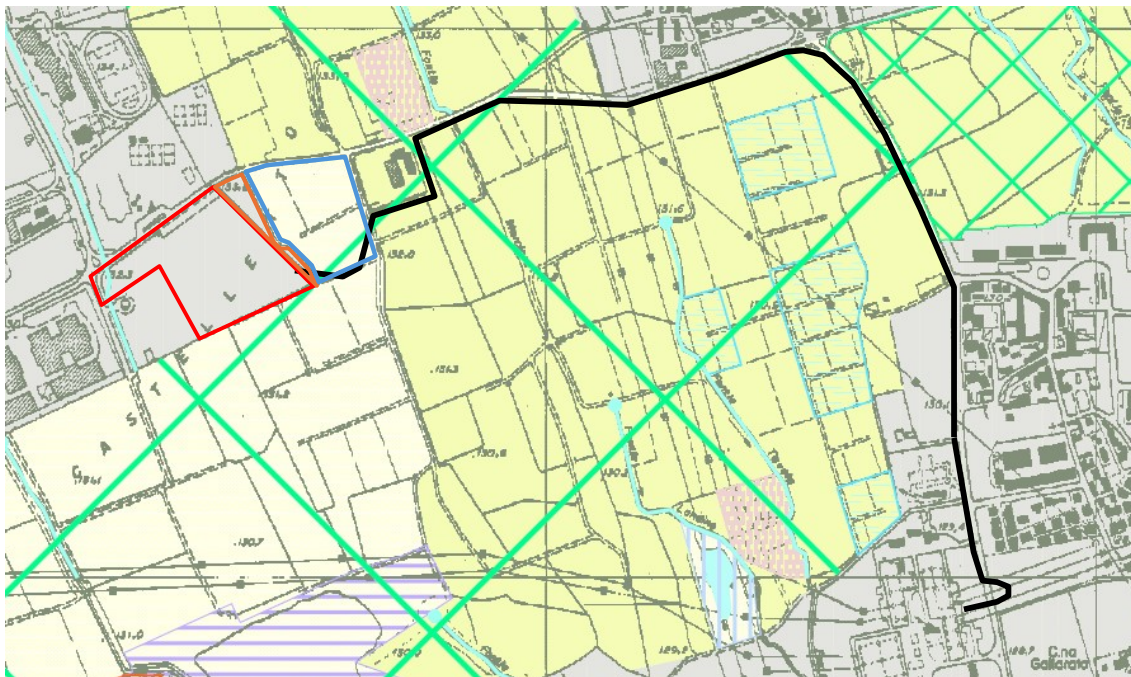
Il collegamento elettrico previsto è costituito dalla posa di due elettrodotti Alta Tensione (AT 132 kV) in cavo interrato affiancati e paralleli, installati in una trincea di profondità pari a 1,70 metri, alloggiati all'interno di un tubo corrugato in polietilene a doppia parete a sua volta inserito in un bauletto di calcestruzzo di dimensioni 0,60 x 0,70 m. Le due linee in progetto sono previste affiancate e posate in parallelo con interasse di 3 m, per un fronte di posa, con scavi separati, pari a 3,70 m. Il tracciato di progetto presenta, per ciascun elettrodotto, una lunghezza complessiva di circa 2.460 metri, di cui circa 1.326 m realizzati con scavo in trincea (tratti in rosso nella planimetria sotto riportata) e circa 1.134 m (tratti in giallo) previsti realizzati con trivellazione orizzontale controllata (TOC).





L'area interessata dall'insediamento del nuovo Data center è collocata nella parte occidentale del territorio comunale di Settimo Milanese, in corrispondenza dell'ambito industriale ex Italtel e non interessa direttamente il Parco Agricolo Sud Milano; tuttavia, i lati meridionale e orientale del comparto sono posti in adiacenza al Parco regionale. Il collegamento elettrico in cavo interrato interferisce direttamente con l'ambito agricolo tutelato posto tra la Frazione di Castelletto e l'abitato di Settimo Milanese così come l'area di cantiere denominata "Parcel 5" che interferisce direttamente con i "Territori agricoli di cintura metropolitana" (Art. 25, n.t.a. P.T.C.) del Parco (area azzurra nelle planimetrie sotto riportate).





L'intervento, finalizzato alla costruzione del nuovo elettrodotto interrato ad Alta Tensione, interferisce con i territori tutelati del Parco Agricolo Sud Milano ed è ritenuto ammissibile dal P.T.C. del Parco a condizione che le opere siano realizzate in modo da garantire la continuità e l'efficienza della rete idrica, conservandone, o comunque ripristinandone, i caratteri di naturalità e ricorrendo ad opere idrauliche artificiali solo ove ciò sia imposto da dimostrate esigenze di carattere tecnico.

I principali impatti ambientali relativi alla posa del cavo interrato sono connessi alla fase di cantiere e sono determinati dai mezzi meccanici impegnati nella movimentazione di terra necessaria per lo scavo delle trincee di posa del nuovo elettrodotto interrato, oltre che dall'occupazione di suolo agricolo connessa ai micro-cantieri necessari per la realizzazione dell'opera. Si raccomanda, pertanto, di porre in essere tutti i dispositivi necessari a ridurre al minimo l'impatto degli interventi nella fase realizzativa, garantendo il completo ripristino dello stato dei luoghi una volta terminata la realizzazione dell'opera.

\*\*\*

Diversamente l'area "Parcel 5" – per altro individuata negli elaborati dello Studio di Impatto Ambientale quale ambito di localizzazione di "future costruzioni non ancora stabilite" – comporta la compromissione di un'area agricola qualificata, parte dei "territori agricoli di cintura metropolitana" (art. 25, n.t.a. P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano che devono essere conservati nella loro integrità e compattezza in considerazione del loro rilevante interesse ai fini dell'esercizio dell'attività agricola, assunta quale settore strategico primario per la qualificazione e la caratterizzazione del Parco regionale. L'ambito, inoltre, è classificato dal Piano Territoriale Metropolitano (P.T.M.) vigente, approvato con Deliberazione di Consiglio Metropolitano n. 16 dell'11/05/2021, quale "Ambito destinato all'attività agricola di interesse strategico", di cui all'art. 41, comma 4 delle n.t.a. dello stesso P.T.M.





. 1 - Areele progetto

L'importanza di mantenere l'integrità e la compattezza delle aree agricole tutelate discende dalla necessità di garantire le connessioni ecologiche tra gli ambiti caratterizzati da un maggiore grado di naturalità, scongiurandone l'isolamento che condurrebbe ad un impoverimento degli habitat e della biodiversità presenti. Il contesto di Settimo Milanese è anche contraddistinto dalla presenza di alcuni dei più rilevanti fontanili della Città metropolitana di Milano i cui ecosistemi complessi sono contemporaneamente di alto valore naturalistico e ambientale, funzionali agli usi agricoli e caratteristici del paesaggio della pianura irrigua.

Rispetto al sistema delle acque irrigue, interamente sottoposto a tutela in quanto parte integrante della struttura morfologica, del tessuto storico e paesistico e della infrastrutturazione agraria del territorio del Parco, l'intero ambito agricolo è attraversato da rogge derivate da corsi d'acqua naturali e da fontanili, la cui disciplina è demandata agli artt. 41 e 42 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco e il cui ambito vegetazionale è tutelato in quanto ecosistema complesso di alto valore naturalistico da salvaguardare nella sua integrità.

L'inserimento di un'area di cantiere di oltre 32.700 mq in corrispondenza di un'area agricola tutelata comporta un notevole peggioramento dell'equilibrio ambientale di un contesto già vulnerabile in considerazione della crescente antropizzazione del territorio dell'area metropolitana milanese, determinando impatti sulle componenti paesistico-ambientali presenti ed in particolare sul sistema agricolo produttivo, sul sistema naturalistico nonché sul paesaggio agrario tutelato del Parco che subirà alterazioni difficilmente ripristinabili.

Rispetto al **sistema agricolo** – oltre al consumo di suolo determinato dall'inserimento del nuovo Data center e dai relativi raccordi – la realizzazione del progetto comporterà la perdita dell'attività agricola in corrispondenza dell'area di cantiere con l'inevitabile frammentazione e marginalizzazione di un ambito agricolo più esteso oltre che interferenze dirette con i fontanili presenti e con il sistema delle acque irrigue tutelate e funzionali al mantenimento delle stesse attività agricole.

La valutazione degli **impatti sul sistema naturalistico** e sulle componenti biotiche presenti deve tener conto delle caratteristiche del contesto più allargato nel quale si collocano gli interventi, contraddistinto dalla presenza dei Siti parte della Rete Natura 2000 "*Bosco di Cusago*" e "*Fontanile nuovo*" la cui salvaguardia e valorizzazione sono strettamente connesse alla tutela delle aree agricole circostanti, caratterizzate dalla presenza di elementi naturali di rilievo, quali fontanili, vegetazione ripale e marcite, in grado di ospitare differenziate zoocenosi, necessarie per sostenere e potenziare la biodiversità dei Siti. È fondamentale, pertanto, conservare l'integrità e potenziare la connessione ecologica degli ambiti agricoli in cui sono inseriti i Siti, ambiti che, per le loro caratteristiche ecosistemiche e per la ricchezza di elementi

naturali costituiscono un “*ganglio primario*” della Rete Ecologica definita dal Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale vigente (art. 44, n.t.a. P.T.C.P.) della Città metropolitana di Milano.

Gli interventi, collocandosi in corrispondenza del “*ganglio primario*” richiamato oltre a comprometterne la funzionalità ecologica determinano interferenze con gli elementi minori che costituiscono la rete ecologica (rogge, campi coltivati, filari, ecc.), con le aree boscate e gli elementi vegetazionali individuati dal Piano di Indirizzo Forestale (P.I.F.) vigente che, nel loro complesso, si configurano quali ecosistemi di alto valore naturalistico da salvaguardare nella loro integrità.

Rispetto agli **impatti sul sistema paesistico**, la realizzazione degli interventi determinerà, inevitabilmente, consistenti alterazioni al paesaggio agrario tipico del Parco Agricolo Sud Milano già in parte caratterizzato da una forte pressione antropica, sia per l’inserimento del nuovo Data center e per strutture ad esso connesse che per la relativa area di cantiere “*Parcel 5*”.

**A fronte degli impatti ambientali sul sistema agricolo, naturalistico e paesaggistico sopra richiamati nonché in relazione alle finalità istitutive del Parco Agricolo Sud Milano in termini di tutela, salvaguardia, recupero paesistico e ambientale, equilibrio ecologico, qualificazione e potenziamento delle attività agro-silvo-colturali, fruizione culturale e ricreativa del territorio nonché rispetto ai contenuti del P.T.C. del Parco, non si ritiene ammissibile l’inserimento nei territori tutelati dell’area di cantiere denominata “*Parcel 5*”, ritenendo necessaria una diversa collocazione del cantiere che non interferisca con un’area agricola qualificata.**

**Il Parco Agricolo Sud Milano richiede, inoltre – al fine di contribuire a ristabilire l’equilibrio ambientale del contesto e di migliorare l’inserimento paesaggistico del nuovo insediamento contribuendo a qualificare il margine urbano – di incrementare gli interventi di mitigazione ambientale previsti in corrispondenza dei lati orientale e meridionale del comparto, prevedendo l’inserimento di vegetazione arboreo-arbustiva autoctona del Parco regionale elencata alla Disposizione Dirigenziale R.G. n. 1455/2010 del 09/02/2010 e allegata alla presente nota.**

**Si precisa, in conclusione, che gli insediamenti di nuovi datacenter costituiscono, ad oggi, uno dei principali interventi comportanti consumo di suolo nell’area metropolitana milanese, configurandosi quali elementi estranei al contesto agricolo e ambientale che caratterizza la pianura irrigua, per lo snaturamento del paesaggio rurale determinato dall’inserimento dei capannoni cui spesso è associata, senza un’opportuna pianificazione, la realizzazione di stazioni elettriche necessarie per garantirne l’operatività.**

**A fronte della richiesta sempre più impellente di realizzazione di nuovi datacenter, si ritiene necessaria una programmazione di scala vasta, finalizzata a valutare la localizzazione e ad individuare i comparti più idonei, dal punto di vista paesistico-ambientale, da destinare a “*infrastrutture hyperscale*” e alle relative stazioni elettriche di alimentazione, privilegiando l’utilizzo di aree industriali dismesse e da rigenerare, al fine di ridurre gli impatti determinati su ambiti territoriali qualificati e già caratterizzati da una forte pressione antropica.**

Cordiali saluti.

**Il Direttore ad interim del Settore Parco Agricolo Sud Milano  
Dott. Emilio De Vita**

*(Ai sensi dell’Art.49 del T. U. Regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei Servizi)*

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000  
e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate*

Referenti istruttoria: dott.ssa Chiara Ferrari, e-mail: [c.ferrari@cittametropolitana.milano.it](mailto:c.ferrari@cittametropolitana.milano.it) - arch. Francesca Valentina Gobbato (Tel. 02.7740. 4188), e-mail: [f.gobbato@cittametropolitana.milano.it](mailto:f.gobbato@cittametropolitana.milano.it)



**Allegato 1****“Elenco delle specie arboree ed arbustive autoctone del Parco Agricolo Sud Milano”****SPECIE ARBOREE**

1. Acero campestre *Acer campestre L.*
2. \*Betulla *Betula pendula Roth*
3. \*Castagno *Castanea sativa Miller*
4. Farnia *Quercus robur L.*
5. Carpino bianco *Carpinus betulus L.*
6. Ciliegio selvatico *Prunus avium L.*
7. Frassino maggiore *Fraxinus excelsior L.*
8. Frassino meridionale *Fraxinus oxycarpa Bieb.*
9. Olmo bianco *Ulmus laevis Pallas*
10. Olmo minore *Ulmus minor Miller*
11. Ontano nero *Alnus glutinosa (L.) Gaertner*
12. \*Orniello *Fraxinus ornus L.*
13. Pioppo bianco *Populus alba L.*
14. Pioppo grigio *Populus canescens (Aiton) Sm.*
15. Pioppo nero *Populus nigra L.*
16. \*Pioppo tremolo *Populus tremula L.*
17. \*Rovere *Quercus petraea (Mattuschka) Liebl.*
18. Salice bianco *Salix alba L.*
19. Tiglio *Tilia cordata Miller*

**SPECIE ARBUSTIVE E ARBOREE DI PICCOLE DIMENSIONI**

20. Berretto di prete *Euonymus europaeus L.*
21. Biancospino *Crataegus monogyna Jacq.*
22. Biancospino selvatico *Crataegus oxyacantha L.*
23. \*Coronilla dondolina *Coronilla emerus L.*
24. Frangola comune *Frangula alnus Miller*
25. \*Ginestra dei carbonai *Cytisus scoparius (L.) Link*
26. Ligustro *Ligustrum vulgare L.*
27. Melo selvatico *Malus sylvestris Miller*
28. Nespolo comune *Mespilus germanica L.*
29. Nocciolo *Corylus avellana L.*
30. Pado *Prunus padus L.*
31. Palla di neve *Viburnum opulus L.*
32. Prugnolo *Prunus spinosa L.*
33. Salice rosso *Salix purpurea L.*
34. Salice ripaiolo *Salix eleagnos Scop.*
35. Salice cinerino *Salix cinerea L.*
36. Salicone *Salix caprea L.*
37. Sambuco *Sambucus nigra L.*
38. Sanguinello *Cornus sanguinea L.*
39. Spino cervino *Rhamnus catharticus L.*
40. Viburno lantana *Viburnum lantana L.*

Le specie con asterisco possono essere utilizzate in particolari contesti:

la betulla, la rovere, il castagno, il pioppo tremolo e la ginestra dei carbonai possono essere utilizzate nella fascia di alta pianura del nord-ovest, su suoli prevalentemente acidi, anche in interventi di rinaturalizzazione, col fine di ricreare aspetti planiziali acidofili; l'orniello e la coronilla dondolina possono essere utilizzate prevalentemente a est su suoli basici.

In entrambi i casi sarà il parere di un tecnico naturalista/agronomo a suggerire il loro utilizzo.